Operazione Alcatraz, spaccio di droga nel carcere di Augusta: arrestate 11 persone

Come il noto penitenziario americano, è stata ribattezzata Alcatraz l'operazione della Dda di Catania che ha sgominato un'organizzazione dedita al traffico di hashish all'interno del carcere di Augusta. Undici persone sono state arrestate, nove in carcere mentre per due degli indagati sono stati disposti i domiciliari.

La droga – e in alcuni casi anche dei telefonini – entravano nell'istituto di pena insieme a detenuti al rientro da permessi premio, oppure nascosti in involucri di patatine da persone in visita dall'esterno. Ma i sistemi erano vai, anche pannolini per bambini o brick di succhi di frutta lasciati in appositi cestini dei rifiuti da dove venivano recuperati da chi sapeva cosa fare.

L'indagine hanno preso le mosse dalle dichiarazioni di alcuni detenuti che hanno permesso, attraverso una serie di accertamenti e servizi di controllo, di risalire e ricostruire l'organizzazione ed il traffico di droga in carcere. Un'attività tecnica condatta dal Gico del nucleo di Polizia economico finanziaria della Guardia di finanza di Catania e dal nucleo Investigativo regionale di Palermo della Polizia penitenziaria.

Sono stati arrestati e condotti in carcere il 39enne Ignazio Ferrante, Michele Ferrante (60), Andrea Marino (46), Domenico Misia (36), Giuseppe Misia (25), Angela Palazzotto (48), Valentina Romito (32), Andrea Scafidi (32) e Carmelo Valentino (52). Disposti invece i domiciliari per Giuseppe Arduo (26 anni) e Clotilde Maranzano (61) anni. Il provvedimento restrittivo è stato eseguito tra Sicilia, Calabria e Friuli Venezia Giulia.

Secondo le risultanze d'indagine, a capo dell'organizzazione

vi sarebbero stati i detenuti Andrea Marino e Ignazio Ferrante. Per l'accusa, il primo "avrebbe impartito dal carcere direttive" a complici all'esterno su "quantitativi, tipologia, prezzi e modalità di pagamento della droga, coordinando le successive fasi di introduzione clandestina e cessione ad altri detenuti". Il secondo, si legge nelle carte dell'inchiesta, "avrebbe curato l'approvvigionamento, il confezionamento, il trasporto e l'ingresso dello stupefacente" nella struttura carceraria, coadiuvato da sei complici. Ferrante, secondo l'indagine, avrebbe così "sfruttato" la sua mansione di addetto alle pulizie per recuperare, con vari stratagemmi, droga e telefonini dai rifiuti.
Il traffico di droga all'interno del carcere di Augusta era fiorente. Il prezzo di un panetto di hashish, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, si attestava tra i 1.500 e i 2.000 euro. Per il pagamento, si sarebbe fatto ricorso a carte prepagate nella disponibilità di complici all'esterno, in particolare la madre e la compagnia di Ferrante e la compagna di Marino. Le tre donne si sarebbero quindi occupate della "contabilità" dell'organizzazione.
Durante le indagini, per tre persone è scattato l'arresto in flagranza per spaccio. Sono stati sequestrati, in diversi momenti, 15 panetti di hashish e diversi telefoni cellulari.
L'attività criminale veniva gestita anche attraverso i cellulari introdotti in carcere. Dotati di sim intestate a persone inesistenti, erano – secondo la Dda – "strumento fondamentale per le quotidiane comunicazioni con l'esterno".

Messaggi e telefonate alla ex

compagna nonostante il divieto di avvicinamento, arrestato

Un 62enne è stato arrestato dai Carabinieri di Melilli in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa.
Nello specifico, l'uomo, gravemente indiziato di maltrattamenti nei confronti della ex compagna, lo scorso mese è stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa, ma avrebbe violato le prescrizioni continuando a telefonare e a inviare messaggi alla donna, anche in tarda notte, e in un'occasione l'avrebbe avvicinata all'interno di un bar.
I militari hanno prontamente segnalato le violazioni all'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento a seguito del quale l'uomo è stato posto ai domiciliari nella sua abitazione con l'applicazione del braccialetto elettronico.

Festa del patrocinio di Santa Lucia, alle 12 in processione dalla Cattedrale

Continuano le celebrazioni della festa del Patrocinio di Santa Lucia, Patrona di Siracusa. Alle ore 12 il simulacro e le reliquie saranno portati in processione dalla Cattedrale alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove rimarranno per l'ottavario. Oggi avrà luogo anche il tradizionale lancio

delle colombe. Diversi momenti di preghiera e testimonianze si alterneranno durante i sette giorni fino a domenica 12 quando alle ore 18.30 ci sarà la processione di rientro ed il simulacro e le reliquie torneranno in Cattedrale percorrendo le vie del centro storico.
La prima domenica di maggio si festeggia la Festa che ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed i siracusani chiesero aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale. Da diverse settimane le reliquie della martire siracusana sono accolte nelle diverse parrocchie della Diocesi ma anche nelle chiese in diverse regioni d'Italia.
La Festa è inserita nell'Anno Luciano, indetto dall'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, il 13 dicembre scorso e che si concluderà il 20 dicembre prossimo quando sarà a Siracusa il corpo della martire siracusana che si trova custodito a Venezia. Tema della festa è In luce ambulamus, dal titolo della lettera pastorale dell'arcivescovo Lomanto. Una lettera nella quale mons. Lomanto invita la comunità a riflettere e meditare sulla testimonianza di Lucia, che ha fatto nella sua vita una scelta radicale, per capire se anche noi possiamo vivere nella quotidianità il Vangelo imitando l'esempio di Lucia.

"Premio Tiche" e "Il maggio dei libri": due eventi culturali organizzati da "La

città che vorrei”

Due eventi culturali organizzati dall’associazione “La città che vorrei” e patrocinati dall’assessorato alla Cultura del Comune. “L’auspicio – ha dichiarato in apertura il presidente dell’Associazione Sergio Pillitteri – è che entrambe le iniziative possono rappresentare concretamente un laboratorio socio culturale utile anche per la prossima possibile candidatura di Siracusa a Capitale della cultura”.
Il primo evento è la XII edizione del “Premio Tiche”, rivolto alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti siracusani soprattutto giovanili. Si terrà martedì 7 maggio, alle ore 18, presso l’Istituto comprensivo Archia di via Asbesta. Dieci premi andranno ad altrettante personalità, tra l’altro, del mondo della cultura, dello sport, del turismo, delle politiche sociali, del volontariato che si sono contraddistinte nell’anno appena passato. Premi anche per gli studenti del triennio degli Istituti Comprensivi e Superiori chiamati alla creazione di un elaborato su carta o video sul tema “Aretusa incontra Bacco”.
Il secondo appuntamento è “Il maggio dei libri”, manifestazione nazionale rivolta all’incentivazione della lettura, a cominciare dalla scuola, in programma venerdì 31 maggio alle 11 presso l’Istituto comprensivo Raiti di via Pordenone.
“Si tratta- ha aggiunto Pillitteri- di due progetti socio educativi che guardano ad una città che partecipa e che mette al centro il cittadino. L’obiettivo è quello di costruire una cultura del rispetto per i bambini ed i giovani, affinché si sentano sicuri che i loro punti di vista saranno ascoltati e presi seriamente in considerazione a tutti i livelli da adulti che hanno le competenze necessarie e che si assumono l’impegno di favorire la partecipazione dal basso. Desideriamo, come abbiamo già fatto negli anni precedenti, continuare un’azione propulsiva di rafforzamento della rete sociale composta da scuola, genitori, bambini, giovani studenti, associazioni

culturali, in grado di valorizzare i nostri talenti ed offrire occasioni di alto confronto, formazione, informazione sulle tematiche orientative utili alla comunità cittadina".
Alla conferenza stampa hanno partecipato l'assessore alla Cultura Fabio Granata e Antonio Risuglia, socio benemerito dell'associazione "La città che vorrei".

Scerra (M5S): "Governo smantella decontribuzione sud, ancora un colpo durissimo al Meridione"

"Il governo ha creato un pacchetto anti-Sud: una serie di norme che danneggiano in modo drammatico il Mezzogiorno. Un secondo dopo i roboanti annunci alla vigilia del Primo maggio scopriamo che il duo Fitto-Giorgetti sta smontando decontribuzione Sud. Smantellare la norma significa dare un colpo durissimo a lavoratori e imprese meridionali. Ed è per questo che ho presentato un'interrogazione parlamentare". Sono le parole del parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra. "Non è l'unica misura contro il Sud: questo esecutivo ha eliminato il credito di imposta per il Mezzogiorno con un colpo di mano, poi ha praticamente azzerato il fondo di perequazione infrastrutturale. E non solo: nasconde i dati sul vincolo dei fondi del Pnrr per il Sud, non rispondendo agli atti di sindacato ispettivo del sottoscritto. Sullo sfondo un provvedimento inaccettabile, come l'autonomia differenziata che darà un colpo di grazia alle regioni più fragili economicamente, quindi alle regioni meridionali", insiste Scerra.

“Sono tutti provvedimenti che spaccheranno il Paese, creando una frattura intollerabile tra Nord e Sud”.

Incendio di vaste dimensioni nel siracusano, intervenuti 2 elicotteri

Primo incendio di vaste proporzioni in Contrada Cannellazza, nei pressi di Pedagaggi, sp 32. Le squadre dei Vigili del fuoco e mezzi della protezione civile del comune di Priolo Gargallo hanno operato per diverse ore al fine di evitare che le fiamme si propagassero. È stato, inoltre, necessario l’intervento di due elicotteri della forestale.

Controlli congiunti di Carabinieri e Polizia nei confronti di immigrati accampati a Cassibile

I Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Siracusa, della Stazione di Cassibile e personale della Questura di Siracusa hanno effettuato accertamenti nei confronti di immigrati impiegati nel settore agricolo accampati in un terreno privato adiacente l’ostello per lavoratori stagionali.

II N.I.L. ha “intervistato” una decina di lavoratori stagionali accampati in un terreno adiacente l’ostello per lavoratori stagionali nella frazione Cassibile di Siracusa.
Gli accertamenti sulle singole posizioni lavorative sono tuttora in corso ad opera del Reparto Speciale dell’Arma mentre i militari della Stazione di Cassibile, attraverso la consultazione di mappe e visure catastali, stanno risalendo al proprietario del campo dove era nata la tendopoli.
Il controllo straordinario di questa mattina alla tendopoli è stato fortemente voluto dalla Prefettura per il ripristino della legalità nello specifico settore. Notizia in aggiornamento.

Bagnante con sup in difficoltà a causa del forte vento, soccorso da una motovedetta

Nell’odierno pomeriggio, la sala operativa della Guardia Costiera di Siracusa ha ricevuto una segnalazione riguardante un bagnante con sup in difficoltà nei pressi della spiaggia Cavettone del comune di Pachino.
Il personale di turno in sala operativa, allertato dai parenti, ha immediatamente disposto l’invio in zona delle dipendenti motovedette Guardia Costiera CP 323 e CP 763 nonché un mezzo di un circolo presente in zona di supporto alle dipendenti unità.
Giunti sul posto, gli uomini della motovedetta hanno

individuato il bagnante in evidente stato di difficoltà a causa del forte vento e lo hanno recuperato a bordo insieme alla tavola da sup.
L'uomo non ha avuto necessità di assistenza medica ed è stato condotto presso il porto Fossa di Marzamemi.
Con l'avvio della stagione estiva riprende l'attività della Guardia Costiera di Siracusa per contrastare il fenomeno del noleggio abusivo di imbarcazioni e l'utilizzo di barche non autorizzate per il trasporto passeggeri.
Nella giornata di oggi è entrato in azione il battello B149 in dotazione al Comando di questa Capitaneria di Porto che dopo aver passato al setaccio le acque interne del porto ha fermato e sottoposto a controllo diverse unità da diporto impiegate in attività commerciale di trasporto turisti.
Dalle verifiche amministrative e materiali è emerso che a bordo di una unità da diporto erano presenti un numero di persone superiore al limite di legge consentito, ed è scattata pertanto la sanzione amministrativa; per un'altra unità veniva accertata la mancanza dei documenti di bordo.

Cocaina, marijuana e crack: smantellato fortino dello spaccio a Lentini, due uomini arrestati

Due uomini, rispettivamente di 23 e di 36 anni, sono stati arrestati dagli Agenti del Commissariato di Lentini per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Nello specifico, gli investigatori del Commissariato

lentinese, nel corso dei servizi di controllo del territorio erano stati attirati da un’abitazione, apparentemente fatiscente, ma ben difesa da impianti di video sorveglianza e filo spinato, circostanza che ha insospettito gli investigatoriche, dopo aver posto sotto osservazione la villetta, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell’abitazione sita in contrada Gruppilli, adibita a vero e proprio supermarket dello spaccio.
Nel corso delle operazioni, che hanno avuto l’importante contributo delle unità cinofile della Polizia Penitenziaria, i Poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 400 grammi di cocaina, 142grammi di marijuana, 7,75 grammi di crack, due bilancini di precisione, vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente e 1600 euro in contanti, probabile provento dell’attività di spaccio.
Inoltre, è stato smantellato il sofisticato sistema di videosorveglianza, dotato anche di visori notturni che permettevano un ottimo controllo della zona circostante la casa, posto a presidio della centrale dello spaccio, protetta infine da un perimetro di filo spinato.
Gli assuntori, infatti, si recavano ad acquistare la sostanza direttamente presso la casa in questione, attenzionata dagli investigatori lentinesi, e ricevevano lo stupefacente attraverso una finestrella fornita di grate in ferro.
I due arrestati, dopo le incombenze di legge, sono stati condotti in carcere.

Moto sui passaggi per disabili per violare la Ztl:

“Labirinti” e paletti per fermarle

A mali estremi, estremi rimedi. Le violazioni, anche “creative” , alle regole della Ztl, la zona a traffico limitato di Ortigia, continuano ad essere numerose e il Comune si ritrova costretto a studiare soluzioni che fisicamente possano impedire determinati comportamenti, soprattutto quelli di taluni conducenti di mezzi a due ruote.Nemmeno l’installazione delle telecamere in via Malta, in prossimità delle corsie preferenziali, con la lettura automatica delle targhe, fa demordere chi ha come unico obiettivo quello di “sconfinare” e di accedere senza alcuna autorizzazione all’interno dell’isolotto. L’assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Gibilisco, insieme ai tecnici comunali, ha quindi deciso di studiare nuove soluzioni che possano materialmente costituire un ostacolo per gli scooteristi indisciplinati, a partire da quelli che hanno deciso di utilizzare i passaggi pedonali e principalmente destinati a chi si muove su sedia a rotelle, come passaggio per superare i varchi in libertà.”Creeremo dei veri e propri labirinti, che consentiranno il passaggio delle sedie a rotelle ma non quello di scooter e moto. Lo faremo sia all’altezza del Ponte Santa Lucia e del Ponte Umbertino, sia alla Marina. Gli interventi sono previsti per la prossima settimana. In queste ore è in corso lo studio dei percorsi da disegnare. Nel frattempo l’elenco dei dissuasori danneggiati si allunga: l’ultimo, ieri sera in via Picherali.Davvero difficile far rispettare le regole ai siracusani. Un braccio di ferro vero e proprio. “Faticoso-ammette l’assessore Gibilisco- ma non demordiamo”.

La traslazione del simulacro di Santa Lucia, domani Festa del Patrocinio di maggio

Con la cerimonia della consegna delle chiavi da parte dei deputati al maestro di cappella e l'apertura della nicchia che custodisce il simulacro, questa mattina, hanno preso il via le celebrazioni della festa del Patrocinio di Santa Lucia, Patrona di Siracusa.
La messa è stata presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, e alle ore 12 la traslazione del simulacro dalla Cappella all'altare maggiore. Alle ore 19.00 la celebrazione eucaristica sarà presieduta da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa.
A presiedere il Pontificale domenica 5 maggio, alle ore 10, per la festa del Patrocinio di Santa Lucia sarà il cardinale Paolo Romeo, arcivescovo emerito di Palermo. Alle ore 12 il simulacro e le reliquie saranno portati in processione dalla Cattedrale alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove rimarranno per l'ottavario. Domenica avrà luogo anche il tradizionale lancio delle colombe. Diversi momenti di preghiera e testimonianze si alterneranno durante i sette giorni fino a domenica 12 quando alle ore 18.30 ci sarà la processione di rientro ed il simulacro e le reliquie torneranno in Cattedrale percorrendo le vie del centro storico.
La prima domenica di maggio si festeggia la Festa che ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed i siracusani chiesero aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale. Da diverse settimane le reliquie della martire siracusana sono accolte nelle diverse parrocchie della Diocesi ma anche nelle chiese in diverse regioni d'Italia.

La Festa è inserita nell’Anno Luciano, indetto dall’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, il 13 dicembre scorso e che si concluderà il 20 dicembre prossimo quando sarà a Siracusa il corpo della martire siracusana che si trova custodito a Venezia. Tema della festa è In luce ambulamus, dal titolo della lettera pastorale dell’arcivescovo Lomanto. Una lettera nella quale mons. Lomanto invita la comunità a riflettere e meditare sulla testimonianza di Lucia, che ha fatto nella sua vita una scelta radicale, per capire se anche noi possiamo vivere nella quotidianità il Vangelo imitando l’esempio di Lucia.